

undefined

Newlat Food acquista per 700 milioni la rivale inglese Princes Limited

M&A

Dall'unione nascerà la più grande azienda alimentare italiana quotata all'Euronext

Newlat Food cambierà nome e diventerà New Princes, con Mitsubishi al 21,2%

Carlo Festa

Il gruppo alimentare emiliano Newlat Food, quotato a Piazza Affari, acquista il 100% del rivale inglese Princes Limited, di proprietà della giapponese Mitsubishi Corporation, per la cifra di 700 milioni di sterline (circa 822,21 milioni di euro). Dall'unione delle due realtà nascerà la più grande azienda alimentare italiana quotata all'Euronext di Milano con un fatturato consolidato di oltre 2,8 miliardi di euro. Diventerà il primo "unicorno" quotato nella Borsa italiana nel settore alimentare.

Con il perfezionamento dell'acquisizione di Princes da Mitsubishi, Newlat Food cambierà nome e diventerà 'New Princes', con i giapponesi soci al 21,2% e al 15,1% dei diritti di voto.

Con l'operazione Newlat avrà, secondo quanto indicato dall'azienda, una «forte posizione in nuove categorie nel mercato britannico», che le consentirà di «radoppiare l'offerta di categorie di prodotti verso i propri clienti, diventando una delle principali

aziende multimarca e multiprodotto del settore alimentare in Europa», forte dei suoi 31 stabilimenti.

La chiusura dell'operazione è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni antitrust da parte delle autorità competenti, oltre che alla consultazione del comitato aziendale europeo e olandese all'interno del gruppo Princes, previsto entro la fine del prossimo mese di luglio.

Sull'operazione - ha informato Newlat - la presidenza del consiglio dei Ministri ha già confermato che non rientra nell'ambito di applicazione della disciplina del 'golden power'. Newlat pagherà in contanti 650 milioni di sterline (763,48 milioni di euro) attraverso risorse proprie e un prestito bancario da 300 milioni di euro erogato da un pool guidato da Unicredit e Bnl-Bnp Paribas, anche advisor, e partecipato da Rabobank, Commerzbank, Banco Bpm e Bper con i consulenti legali di BonelliErede. I restanti 50 milioni di sterline (circa 58,73 milioni di euro) saranno invece finanziati dai proventi della vendita di azioni Newlat Food a Mitsubishi Corporation a 6,3 euro per azione.

Con l'acquisizione dell'inglese Princes Newlat Food prevede di raggiungere un fatturato di 2,8 miliardi di euro, un margine operativo lordo rettificato di 188 milioni e un utile netto rettificato di 31,44 milioni.

La sola Princes ha chiuso l'esercizio 2023-2024 con un fatturato di 1,71 miliardi di sterline (2,01 miliardi di euro), un margine operativo lordo di 100,54 milioni di sterline (118,09 milioni di euro) e



M&A. Acquisizione per Newlat Food

IL SOCIO ITALIANO

61%

La quota di Mastrolia

Nata nel 2004 in seno alla Parmalat, Newlat Food è oggi controllata dall'imprenditore salernitano Angelo Mastrolia che nel 2008 ne ha rilevato il controllo da Parmalat - in seguito alla cessione richiesta dall'Antitrust -. Mastrolia possiede il 61% del capitale, e negli anni ha rilevato Centrale del Latte d'Italia e Buitoni. Ieri l'annuncio dell'acquisizione di Princes Limited, ultimo tassello di una costruzione che ha riunito molti marchi del settore alimentare

un utile netto rettificato a quota 13,03 milioni di sterline (15,03 milioni di euro).

«Questo accordo - commenta il presidente di Newlat, Angelo Mastrolia - segna una tappa fondamentale nella nostra strategia di crescita». «Princes Limited - prosegue - è un'azienda prestigiosa e l'integrazione delle sue attività con Newlat Food ci permette di consolidare ulteriormente la nostra posizione di leader nel settore alimentare. Il nuovo gruppo offrirà un'ampia gamma di prodotti di alta qualità, rispondendo alle esigenze di un mercato globale sempre più esigente e diversificato».

Nella giornata di ieri il titolo Newlat è stato in rally a Piazza Affari. Le azioni della società hanno messo a segno infatti una delle migliori prestazioni dell'intero listino guadagnando oltre il 10% a 7,03 euro

© RIPRODUZIONE RISERVATA